

Progetto POST-COVID

OBIETTIVI, ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI CONSEGUITI

Obiettivi

Il progetto POST-COVID, iniziato in ottobre 2021, è stato concepito con l'**obiettivo generale** di consolidare e potenziare le attività dell'oratorio Corpus Domini per offrire un'attività che tenesse conto della situazione di povertà relazionale venutasi a creare, tra i ragazzi, a causa della pandemia del Covid-19 e che richiedeva di essere affrontata offrendo ai ragazzi nuove opportunità e modalità di incontro.

Gli **obiettivi specifici** previsti per il progetto POST-COVID sono stati:

1. **Potenziamento delle attività dell'oratorio** (nel rispetto delle disposizioni vigenti, inclusi gli aspetti sanitari legati alla pandemia) realizzando opportunità formative ed educative, con l'offerta di servizi in linea con l'idea di oratorio che, nel tempo, si è venuta sviluppando e che prevede:
 - la creazione, per i ragazzi, di un luogo educativo e di spazi di aggregazione extrascolastici;
 - momenti di gioco ed attività ricreative per creare ed imparare a gestire relazioni positive;
 - il potenziamento del servizio di studio assistito, per offrirlo a 20-30 utenti e per renderlo sempre più accogliente ed inclusivo;
 - l'avviamento di attività laboratoriali per favorire la crescita integrale dei ragazzi.
2. **Conferma** della collaborazione con l'**operatore professionale** a cui, già da alcuni anni, è stato affidato il coordinamento e l'organizzazione delle attività dell'oratorio.

Attività svolte

Le attività del progetto si sono articolate lungo alcune direttrici principali:

- **pubblicizzazione dell'iniziativa** per coinvolgere ragazzi e volontari: in questa prima fase sono stati prodotti manifesti di invito per ragazzi ([link al relativo volantino](#)) e volontari ([link al relativo volantino](#)) ed è stato stabilito il calendario con la data d'inizio e la pianificazione delle attività.
- **attività di oratorio**: le prime settimane sono state dedicate a formare e far crescere il gruppo dei ragazzi interessati alle attività dell'oratorio: si è cercato soprattutto di favorire la creazione di nuove amicizie e di rinsaldare quelle già esistenti. Il lavoro ha dato i suoi primi frutti quando un certo numero di ragazzi ha cominciato a partecipare con regolarità avendo trovato nelle attività proposte la possibilità di socializzare e di creare relazioni positive. Le attività sono poi proseguite e, ogni volta che le condizioni lo consentivano, sono state svolte all'aperto per limitare i rischi legati alla pandemia: i momenti di gioco si sono rivelati fondamentali perché hanno favorito l'instaurarsi di un clima sereno e accattivante. Ma anche i momenti di dialogo e di confronto su temi di attualità e legati alla vita dei ragazzi hanno contribuito a far crescere lo spirito di gruppo che attualmente sta vivacizzando la vita dell'oratorio.
- I ragazzi hanno sperimentato anche alcune attività artistiche (disegno e pittura) e momenti di giochi di società che solitamente non fanno parte della loro esperienza quotidiana.
- **IDENTI-CHI?**: Ciclo di laboratori ([link al relativo volantino](#)) per scoprire qualcosa di diverso su di noi e sul patrimonio cittadino. In collaborazione con ISTITUZIONE BOLOGNA MUSEI e PROGETTO MIA, per i ragazzi dell'oratorio è stato pianificato un percorso che prevede 5 incontri (tre presso i locali della parrocchia e due visite: una al Museo internazionale e biblioteca della musica e l'altra al Museo Civico Archeologico). Il percorso è iniziato il 28 gennaio e terminerà il 25 marzo.
- **servizio di studio assistito**: il servizio è stato impostato secondo i criteri già sperimentati in precedenza che prevedono, per ogni ragazzo che ne faccia richiesta, due turni settimanali di un'ora e mezza di studio assistito, individuale, con un tutor. Le suddette attività vengono offerte per quattro giorni alla settimana (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì) per tre ore al giorno (dalle 15:15 alle 18:15) grazie anche all'inserimento di un operatore professionale coinvolto a

tempo parziale con un progetto della cooperativa INOUT. L'impostazione e la qualità del servizio hanno riscosso l'apprezzamento, oltre che della Caritas parrocchiale, degli operatori del SEST del quartiere Savena e di alcuni professori dell'IC 12 che hanno così invitato diversi ragazzi ad usufruire del servizio. Il numero di richieste è così cresciuto gradatamente nel tempo e verso la fine del progetto (seconda metà di febbraio 2022), il servizio era già offerto a 21 ragazzi.

- **squadra di calcio a 5:** un socio del circolo si è messo a disposizione per allenare adolescenti (13-14 anni) e giovani (over 15) e per costituire una squadra dell'oratorio. Per questo si è deciso anche di dotarsi, come richiesto per questo tipo di attività, di un defibrillatore che è stato posizionato nell'atrio dei locali parrocchiali.

Benefici

Le attività svolte hanno consentito di ottenere ricadute positive dal punto di vista:

1. *del sostegno alla famiglia:* le famiglie dei ragazzi che stanno usufruendo dell'oratorio hanno espresso gradimento anche per le varie opportunità offerte ai loro figli: possibilità di creare relazioni positive grazie sia ai momenti di studio che ai momenti di gioco;
2. *della crescita e formazione giovanile:* grazie alla creazione, per i ragazzi che stanno frequentando l'oratorio, di relazioni positive tra di loro, con i volontari che prestano i vari servizi e con l'operatore che cura la pianificazione e l'organizzazione di tutte le attività;
3. *della creazione di posti di lavoro:* perché l'operatore professionale coinvolto è diventato punto di riferimento sicuro ed insostituibile sia per i ragazzi che frequentano l'oratorio, sia per le loro famiglie per cui, anche in futuro, per continuare l'esperienza, non si potrà prescindere dal prevedere questa figura.

Principali risultati conseguiti

Nonostante le condizioni non favorevoli dovute alla pandemia, le attività dell'oratorio hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti relativamente agli obiettivi specifici:

- 21 studenti (due della scuola primaria e 19 della scuola secondaria di primo grado) hanno usufruito del servizio di studio assistito; questo ha permesso di erogare da ottobre 2021 a fine febbraio 2022, circa 400 ore di studio assistito individualizzato (rapporto 1:1 tra studenti e tutor); da notare anche la particolarità degli studenti che usufruiscono del servizio: quattro sono certificati, dieci sono di famiglie straniere, cinque sono a rischio di dispersione scolastica e sono seguiti dai servizi di quartiere;
- 19 volontari (5 giovani e 14 adulti) e 8 studenti del Liceo Majorana di San Lazzaro di Savena (che hanno avviato un progetto PCTO) hanno prestato il servizio come tutor dello studio assistito e hanno collaborato alla realizzazione di queste attività;
- una quindicina di ragazzi, sotto la guida dell'operatore professionale ha cominciato a creare gruppo nelle attività ludico-ricreative dell'oratorio;
- sono state avviate diverse attività laboratoriali (progetto IDENTI-CHI? e attività artistiche);
- è stato possibile confermare il contratto di collaborazione part-time con l'operatore professionale per l'organizzazione e la gestione delle attività dell'oratorio.

I genitori dei ragazzi che hanno usufruito dell'oratorio hanno espresso gradimento anche per le varie opportunità offerte ai loro figli: possibilità di creare relazioni positive grazie sia ai momenti di studio che a quelli di gioco.

Sulla base di questi risultati si è ritenuto che l'iniziativa avviata sia valida e quindi, mettendo a frutto il lavoro fatto fin qui e l'esperienza acquisita si proseguirà, anche per la restante parte dell'anno scolastico 2021-2022, con il consolidamento ed il potenziamento "dell'impianto" di oratorio messo a punto. Un tale impianto si sta dimostrando anche di grande valore culturale perché favorisce l'inclusione e l'integrazione di ragazzi che possono così sperimentare nell'attività di oratorio modi inediti di stare insieme e non rimanere relegati nelle proprie case per mancanza di opportunità di socializzazione.